



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 35 del 28/03/2017

OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI,
DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E
CONSEQUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di Marzo alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in

caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto:

- che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2016 il Servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i responsabili delle varie aree dell’ente, un’approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, al fine di consentire l’adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

Atteso che le verifiche sopra citate hanno portato alla formazione dei seguenti risultati:

- consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- elenco dei residui passivi definitivamente cancellati per insussistenza (allegato C);
- elenco degli impegni finanziati dal FPV 2016 la cui cancellazione determina una economia di bilancio, ma non determina la riduzione del FPV iscritto in entrata 2016; (allegato D)
- individuazione delle spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, da reimputare all’esercizio 2017, elencate nell’allegato E) per quanto attiene la spesa corrente e la spesa di investimento e conseguente determinazione della consistenza definitiva del Fondo Pluriennale Vincolato 2017, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2017/2019 (allegato F);

Ritenuto di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni conseguenti alla reimputazione degli impegni degli esercizi precedenti, non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, adeguando contestualmente anche gli stanziamenti di cassa (allegato sub G);

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2017/2019 all’obiettivo imposto dalla normativa per il triennio 2017/2019;

Dato atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2016 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio, giusta relazione del responsabile finanziario in atti;

Visto il parere l'organo di revisione, reso con verbale in data 28/03/2016;

Visto il parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31/12/2016 provenienti dalla gestione residui e competenza	881.690,88
B	Residui passivi conservati al 31/12/2016 provenienti dalla gestione residui e competenza	720.588,00
C	Residui attivi eliminati al 31/12/2016 per insussistenza	53.994,80
C	Residui passivi cancellati per insussistenza	74.025,66
D	Impegni 2016 finanziati dal FPV 2015, cancellati al 31/12/2016 per inesigibilità	151.704,39

- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni di entrata di parte corrente		
Variazioni di entrata di parte capitale		
SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		92.943,60
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		77.660,95
FPV di spesa parte corrente	77.660,95	
FPV di spesa parte capitale	92.943,60	
TOTALE A PAREGGIO	€ 170.604,55	€ 170.604,55

- 3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 20/12/2016, le variazioni necessari alla reimputazione all'esercizio 2017 degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2016, come risultano dal prospetto allegato G);
- 4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 170.604,55, di cui:
 - FPV di spesa parte corrente: € 77.910,95 e parte capitale € 92.693,60;
- 5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli impegni citati in premessa, reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

- 6) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni di cassa di cui all'allegato G);
- 7) di approvare l'allegato prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato H);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio di competenza e di cassa e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 118/2011.

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 28/03/2017

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 28/03/2017

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone